

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 20/06/2023

Oggetto: DICHIARAZIONE DELL'USO PUBBLICO DELLE AREE COSTITUENTI VIA ROTONDINO E VIA MORERA.

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di Giugno alle ore 21:00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio FIORENZO PIVETTA.

Partecipa il Segretario Generale SANTE PALMIERI.

Fatto l'appello nominale risultano n. 16 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,							
N.	Cognome e Nome	Р	Α	N.	Cognome e Nome	Р	Α	
1	ABBATE ALESSANDRO	SI		14	MANTOVAN TATIANA	SI		
2	ALLERA TIZIANO	SI		15	MAZZUCCO FRANCESCO	SI		
3	BELLINGERI ETTORE		SI	16	MELLINA MONICA		SI	
4	BOTTEON FABIO	SI		17	MICELI VINCENZO	SI		
5	DEMEZZI GIORGIO	SI		18	MILANO ROBERTO	SI		
6	DI COSMO ANGELO	SI		19	MOLINARO ANDREA		SI	
7	DRERA ALBERTO	SI		20	PASCO VIRGINIA		SI	
8	DURANTE VERONICA	SI		21	PATANELLA ROSARIA	SI		
9	FIORE MARIA	SI		22	PIVETTA FIORENZO	SI		
10	GIOANOLA LUCA	SI		23	RIBOLDI FEDERICO		SI	
11	IURATO GIUSEPPE	SI		24	RICCOBONO BENEDETTO	SI		
12	LAVAGNO FABIO		SI	25	TRAVAGLINI MARIELLA	SI		
13	MAGGI DANIELE	SI						

PRESENTI: 19 ASSENTI: 6

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	
CAPRA EMANUELE	Vice Sindaco		NO
DE LUCA VITO	Assessore	SI	
FILIBERTI GIOVANNI BATTISTA	Assessore	SI	
FRACCHIA GIGLIOLA	Assessore		NO
SAPIO DANIELA	Assessore	SI	
STROZZI CECILIA	Assessore	SI	
NOVELLI LUCA	Assessore	SI	

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 20/06/2023

Oggetto: DICHIARAZIONE DELL'USO PUBBLICO DELLE AREE COSTITUENTI VIA ROTONDINO E VIA MORERA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel territorio comunale esistono alcune strade ancora di proprietà privata ma aperte all'uso pubblico da decenni, iscritte nello Stradario come "strade vicinali di pubblico transito";
- negli anni il Comune ha sostenuto in maniera costante l'uso pubblico di tali strade, mediante la manutenzione, la dotazione di opere pubbliche (illuminazione, gas ecc.), l'erogazione dei servizi (raccolta rifiuti, spazzamento e sgombero neve ecc) l'attribuzione di nome e numerazione civica, la regolamentazione del traffico ecc senza alcuna differenza rispetto alle strade di proprietà comunale;
- spesso i privati cittadini vengono a conoscenza inaspettatamente di essere proprietari di aree delle quali hanno perso il possesso da tempo immemore perché destinate stabilmente a sede stradale;
- nella maggior parte dei casi, si tratta di strade realizzate dai privati e promesse in cessione nell'ambito di convenzioni di lottizzazione che risalgono agli anni Sessanta – Settanta a cui non sono seguiti gli atti di trasferimento al Comune;
- è in capo al Comune l'obbligo di assumere la sorveglianza, l'ordine e la regolamentazione della circolazione nelle strade vicinali in quanto il Codice della Strada le assimila a quelle comunali allo scopo di garantirne la sicurezza e la fluidità del traffico;

Ricordato che:

- la legge 23.12.1998 n. 448 all'articolo 31 commi 21 e 22 attribuisce la facoltà all'Ente locale di disporre, con proprio provvedimento, l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari, senza alcun corrispettivo e con registrazione e trascrizione gratuite del provvedimento stesso;
- a seguito di deliberazione di indirizzo G.C. n. 227 del 27.11.2007 l'Ufficio Patrimonio ha iniziato ad applicare le procedura di regolarizzazione delle strade vicinali site nel territorio comunale così risolvendo l'anomalia della mancata cessione delle strade esistenti, spesso su impulso dei proprietari interessati, ben disposti alla cessione gratuita in favore del Comune, quale unico possibile acquirente dei sedimi occupati dalla strada:
- con deliberazione C.C. n. 23 del 13.5.2020 si è disposto l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Casale Monferrato dei sedimi costituenti Strada Biglionino e via Brofferio in quartiere Rotondino;

Dato atto che:

- nello stesso quartiere si trovano le strade denominate via Rotondino e via Morera (in diramazione dalla precedente) entrambe previste dal Piano Regolatore Comunale come viabilità pubblica (estratto del PRGC all. A);
- solo i due tratti estremi di Via Rotondino, dal ponte sul Canale Lanza di Via XX Settembre e l'innesto con via Gabotto, risultano di proprietà comunale come evidenziato in colore grigio nello stesso all. A) mentre la restante superficie della stessa strada e l'intera via Morera si trovano su sedimi ancora catastalmente annessi alle proprietà frontiste;
- via Rotondino e via Morera sono iscritte nello Stradario originale approvato con

- deliberazione C.C. n. 178 del 25.6.1960 come strade vicinali e risultano nell'attuale stato di fatto almeno dal 1978 come raffigurato dall'ortofotografia agli atti del Comune;
- alcuni proprietari delle aree costituenti via Rotondino hanno richiesto al Comune di procedere con l'accorpamento della strada al demanio comunale per far cessare una situazione di incertezza generata dall'apposizione di un cartello con la dicitura "strada privata" apparso sulla facciata di un edificio privato posto lungo la strada;
- la comunicazione inviata agli interessati circa la natura della strada è rimasta senza riscontro;
- i tempi di conclusione dell'iter di accorpamento sono condizionati sia dal numero di proprietari di cui occorre acquisire il consenso scritto che dal numero di particelle che devono essere oggetto di frazionamento catastale, per prassi assunto dal Comune allorquando si tratta di regolarizzare una o più strade per l'intera lunghezza, come nel caso di specie;
- tuttavia la mancanza di un riconoscimento ufficiale dell'uso pubblico della strada può generare situazioni di incertezza sulla gestione e regolamentazione della stessa, anche di difficile conduzione allorquando sfociano in conflitti di vicinato;

Considerato che:

- la giurisprudenza è concorde nel ritenere che ai fini dell'accertamento dell'uso pubblico di una strada non sono determinanti le risultanze catastali ma la condizione effettiva della strada medesima, idonea a dimostrare, indipendentemente dalla proprietà privata o pubblica, la sussistenza dei presupposti necessari e sufficienti a riconoscere l'uso pubblico, quali il passaggio esercitato da una collettività di persone, la concreta idoneità del bene a soddisfare le esigenze di carattere generale, il collegamento con la pubblica via, la presenza di urbanizzazioni primarie;
- la "dicatio ad patriam" è un modo di costituzione della servitù di uso pubblico e consiste nella destinazione volontaria, definitiva e gratuita, della proprietà immobiliare al servizio della collettività, in assenza di riserve o reazioni dei proprietari;
- la "dicatio ad patriam" si perfeziona nel momento in cui è iniziato il comportamento del proprietario che denota la volontà di mettere l'area di proprietà privata a disposizione della collettività per il soddisfacimento di un interesse comune;
- nel caso delle due strade in oggetto, l'utilizzo delle aree private concesso liberamente alla collettività non è precario o di mera tolleranza ed il tempo utile per l'usucapione (venti anni) si è ampiamente perfezionato;

Ritenuto che:

- nelle more dell'accorpamento al demanio comunale di Via Rotondino e via Morera con la procedura di cui alla legge 448/1998, sia utile dichiararne l'uso pubblico in quanto facenti parte della viabilità cittadina da ben oltre venti anni a prescindere dalla proprietà privata dei sedimi sui cui sono costruite, al fine di prevenire o superare definitivamente le situazioni di incertezza circa l'uso, la vigilanza, la pulizia e la manutenzione delle suddette strade;
- si provvederà con successivo atto deliberativo, all'accorpamento al demanio stradale delle aree oggetto del presente provvedimento, ex art. 31 commi 21 e 22 della Legge n. 448/98, a condizione che sia acquisito il consenso scritto di tutti i proprietari interessati;
- eventuali contestazioni dei proprietari privati all'accorpamento saranno esaminate caso per caso e risolte nel perseguimento del pubblico interesse e nel rispetto delle procedure di legge senza alcun pregiudizio per l'uso pubblico ormai consolidato;
- il presente provvedimento e la successiva acquisizione non avranno alcuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio comunale in quanto trattasi di aree di fatto utilizzate come strada pubblica da oltre venti anni, con relativi costi di manutenzione ordinaria e straordinaria già a carico dell'Ente;

Visto l'allegato parere favorevole tecnico espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile;

Dato atto che la trattazione del presente provvedimento è avvenuta congiuntamente al punto precedente, iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno, come da verbale n. 21 in data odierna, con voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 19 Consiglieri presenti, assente il Sindaco

DELIBERA

- 1. di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa e nelle more dell'acquisizione della proprietà, l'uso pubblico dei sedimi costituenti Via Rotondino e Via Morera in conformità alle previsioni del Piano Regolatore Comunale (all. A) vigente e dello Stradario comunale, nello stato di fatto in cui tali aree si trovano con annesse pertinenze e accessori, come descritto nella foto aerea all. B);
- 2. di dare atto che con successivo atto deliberativo, si procederà all'accorpamento al demanio stradale delle aree oggetto del presente provvedimento, ex art. 31 commi 21 e 22 della Legge n. 448/98, a condizione che sia acquisito il consenso scritto di tutti i proprietari interessati;
- di dare atto che l'eventuale rifiuto da parte dei proprietari privati all'accorpamento saranno esaminate caso per caso e risolte nel perseguimento del pubblico interesse e nel rispetto delle procedure di legge senza alcun pregiudizio per l'uso pubblico ormai consolidato;
- 4. di dare atto che il presente provvedimento e la successiva acquisizione non avranno alcuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio comunale in quanto trattasi di aree di fatto utilizzate come strada pubblica da oltre venti anni, con relativi costi di manutenzione ordinaria e straordinaria già a carico dell'Ente.

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 19 Consiglieri presenti in aula, assente il Sindaco

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.
- ➤ II Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maura Aceto

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione digitale a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Letto approvato e sottoscritto.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO, firmato digitalmente in tutte le sue componenti, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Casale Monferrato, 19/07/2023
Segretario Generale
F.to Sante Palmieri

Il Presidente del Consiglio
Fiorenzo Pivetta/INFOCERT SPA

Il Segretario Generale
PALMIERI SANTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DICHIARAZIONE DELL'USO PUBBLICO DELLE AREE COSTITUENTI Oggetto:

VIA ROTONDINO E VIA MORERA

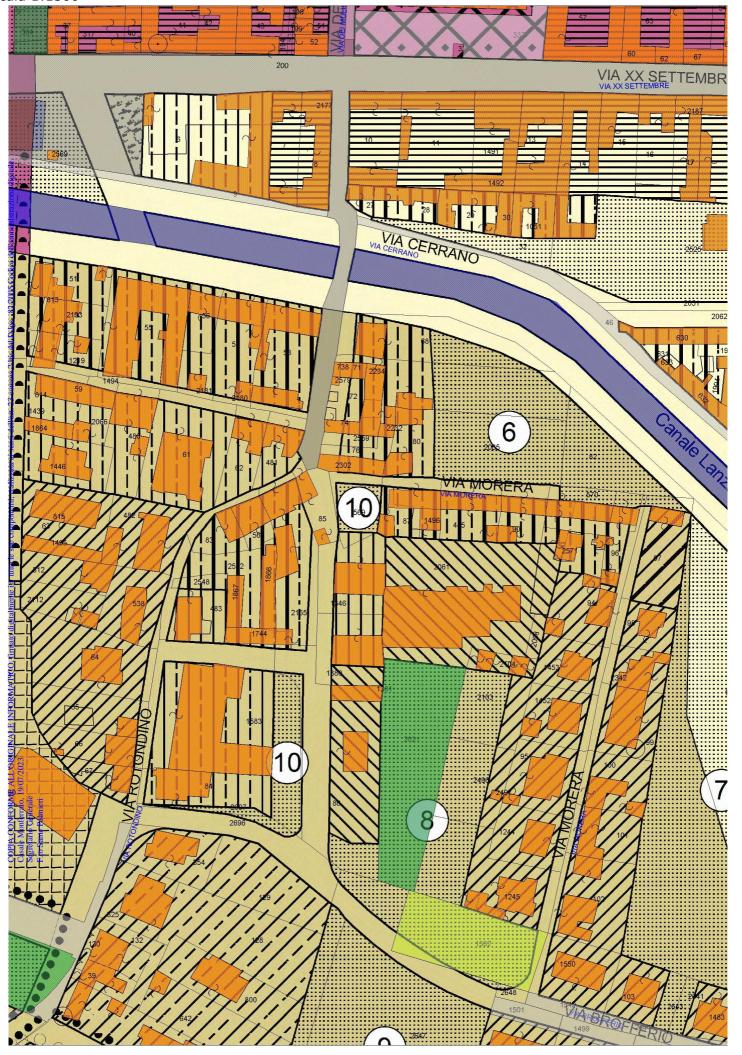
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

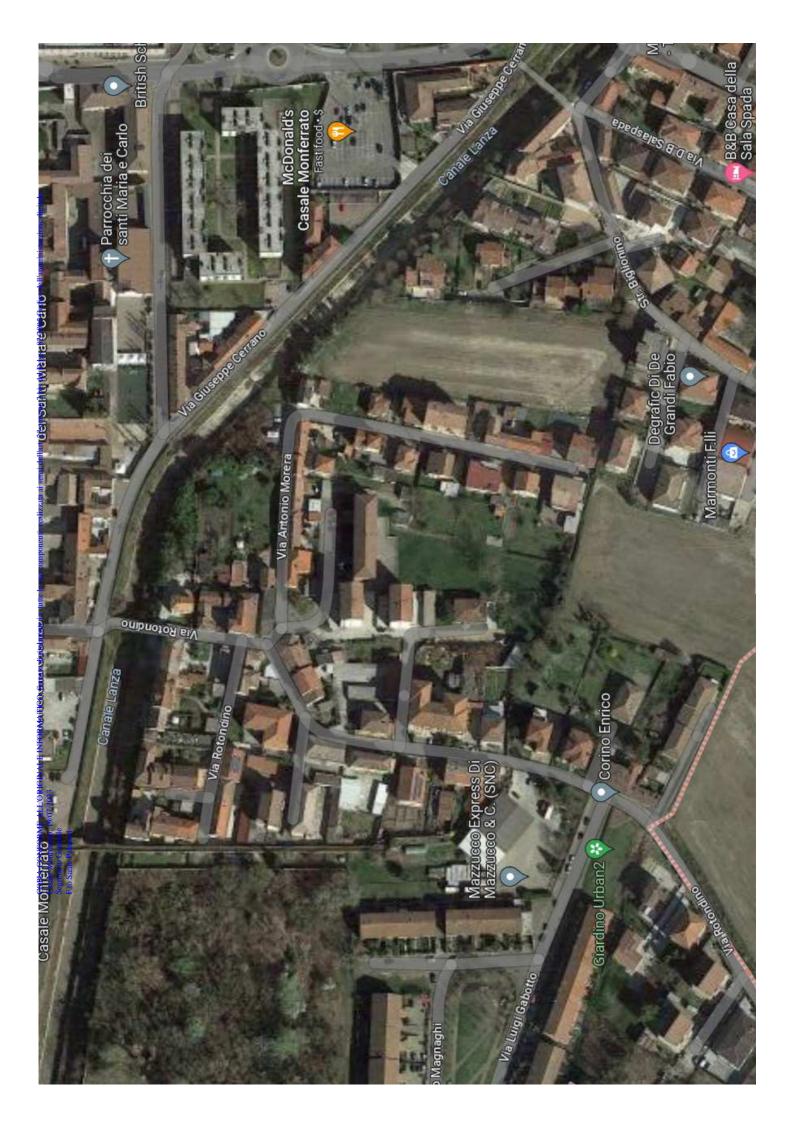
Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnìca che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 07/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Pianificazione Urbana e Territoriale **RAVAZZOTTO ALESSANDRO**







Si attesta:che copia della presente deliberazione consigliare numero 22 del 20/06/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 19/07/2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE PALMIERI SANTE



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La deliberazione consigliare numero 22 del 20/06/2023 è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE PALMIERI SANTE